

Un grande risultato per un grande impegno

L'Aogoi è nell'elenco delle società scientifiche pubblicato dal Ministero della Salute il 7 novembre scorso. Siamo l'unica Società scientifica di ostetricia e ginecologia 'generalista' a essere nell'elenco

ELSA VIORA
Presidente Aogoi

IL 7 NOVEMBRE IL MINISTERO DELLA SALUTE ha pubblicato l'elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, in attuazione dell'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n. 24 e del Dm 2 agosto 2017. Con grande piacere e orgoglio vi comunico che Aogoi è tra queste.

Ogni presente ha un passato alle spalle che conta e il passato in questo caso è stato fondamentale. È proprio grazie al lavoro svolto nei trent'anni precedenti dal nostro mitico segretario nazionale **Antonio Chiàntera**, dai Presidenti che mi hanno preceduto, da tutti i Soci se oggi la nostra Associazione ha ora tutte le 'carte in regola' per poter entrare nell'elenco del-

le società scientifiche accreditate dal Ministero.

Devo precisare che siamo l'unica Società scientifica di ostetricia e ginecologia "generalista", permettetemi il termine, a essere nell'elenco. Vi sono altre società di settore che si occupano di ostetricia oppure di ginecologia ma in ambiti specifici.

Il nuovo Statuto della Federazione Sigo, approvato nell'assemblea straordinaria del 30 ottobre, assume oggi ancora maggiore rilevanza in quanto Aogoi costituisce la stragrande maggioranza di Sigo e ad essa conferisce indirettamente il riconoscimento comune della rappresentatività. È davvero fondamentale essere uniti perché una ostetricia e ginecologia italiana unita e compatta può aiutarci a migliorare la qualità della assistenza alle donne, intesa sia come prevenzione sia come cure.

Sono certa di poter affermare a nome di tutti i Soci che siamo grati a chi ci ha preceduto non solo per il patrimonio di esperienza e conoscenza che ci hanno trasmesso ma anche per la lungimiranza di molte scelte, la capacità di innovare e di sapere interpretare e molte volte anticipare i cambiamenti, nella società e nel mondo medico-scientifico.

Un sentito "grazie" dunque a chi lavora ogni giorno, siano i "grandi" Maestri o i "semplici" soci che sono e devono continuare a essere sempre di più l'elemento essenziale: senza di loro nulla si può fare.

L'elenco sarà aggiornato ogni due anni e perciò è indispensabile che continuiamo a lavorare tutti insieme, ricordandoci che il nostro obiettivo primario è migliorare la salute delle donne e questo può essere raggiunto anche garantendo alle ginecologhe e ai ginecologi italiani un adeguato supporto scientifico e un fattivo sostegno nell'ambito di una così impegnativa professione.

“

Un sentito "grazie" a chi lavora ogni giorno, siano i "grandi" Maestri o i "semplici" soci che sono e devono continuare a essere sempre di più l'elemento essenziale: senza di loro nulla si può fare!



Trasformare le cure alle donne e ai neonati per migliorare la loro salute e il loro benessere

LA MAGGIORANZA DELLE GRAVIDANZE non presenta fattori di rischio per la mamma e il bambino, ciononostante in alcune circostanze al momento del parto possono insorgere complicanze che mettono a rischio la vita e la salute di entrambi.

Negli ultimi anni l'intervento medico e le pratiche interventiste durante il travaglio e il parto sono notevolmente aumentate con induzioni, accelerazioni e controllo stretto di un evento fisiologico con la finalità di migliorare i risultati.

Questa medicalizzazione ha sottratto alle donne la capacità di gestire questo evento con completa realizzazione personale, ha prodotto effetti negativi sul vissuto di questa esperienza e, in alcuni casi, ha causato deviazioni dalla fisiologia e complicanze iatrogene.

Queste 56 raccomandazioni (26 nuove e 30 già presenti in altri documenti dell'Oms) sono rivolte a tutti coloro che hanno un qualsiasi ruolo nell'assistenza alla nascita, sono basate sulle evidenze scientifiche di cui oggi disponiamo e sono applicabili in tutti i Paesi del mondo.

Sono raccomandazioni che si applicano a tutte le donne in buona salute con una gravidanza e un travaglio fisiologici.

La finalità è vivere il parto come una esperienza positiva, in un ambiente sicuro da un punto di vista professionale e psicologico, con un sostegno pratico ed emozionale continuo da parte di persone scelte dalla donna e sotto l'attenta e amorevole sorveglianza clinica di personale competente. Possiamo osservare che molte di queste raccomandazioni in numerosi punti nascita italiani sono pratica corrente, qualcuna è in via di applicazione e altre sono oggetto di valutazione in merito alla loro reale conformità ai bisogni e al-